

TAM TAM VOLONTARIATO

CHIAMATI A TRASFORMARE IL MONDO

Anno 17 Numero 651 Genova, giovedì 1 aprile 2021

LA VOCE DELLE ASSOCIAZIONI
PERIODICO DI MILLEMANI E MOVIMENTO RANGERS

DEMOCRAZIE DIVINE NEL SAHEL

Il prossimo 2 aprile Mohamed Bazoum sarà investito della funzione presidenziale e presterà il rituale giuramento di fedeltà alla Costituzione della Repubblica. Il settimanale governativo 'Sahel Dimanche' del 26 marzo 2021, non lascia alcun dubbio sulla giovane democrazia nigerina. 'Allah il Sommo, incorona re chi vuole tra le sue creature, eleva e abassa chi vuole' (Sura 3, versetto 26). E poi continua, applicando con coerenza alle ultime elezioni l'affermazione precedente... 'Si dice comunemente che l'uomo propone e Dio dispone. I nigerini, appassionati di pace e di giustizia, avevano sperato che Allah il Potente scegliesse un presidente per il il Niger e il suo popolo, che faccia in modo che



le elezioni si svolgano nella tranquillità et il Signore sembra abbia esaudito questa preghiera, designando Mohamed Bazoum come Presidente della Repubblica. I decreti divini sono irrevocabili e gli uomini non possono che inclinarsi davanti a loro'...

Per l'autore dell'editoriale la sorpresa viene dall'attitudine del perdente, Mahamane Ousmane, già presidente della Repubblica e deposto da un colpo di stato militare a Niamey nel 1996 dopo tre anni di esercizio. Golpe che avrebbe portato al potere il generale Ibrahim Baré Maïnassara. Ci sarebbe da domandarsi se, in questo caso, i puchisti che hanno rovesciato il primo presidente democraticamente eletto nel Niger, hanno peccato contro la volontà di Dio che aveva scelto Mahamane Ousmane. Oppure si presume ci sia stato un cambiamento di regime divino che avrebbe 'esautorato' l'eletto per favorire chi ha preso il potere per le armi e che, drammaticamente sarebbe stato ucciso dalla sua guardia presidenziale appena tre

anni dopo... Vediamo dunque che l'aspetto divino, se preso sul serio, appare come variabile molto dipendente degli interessi della classe o del ceto dominante in quel momento particolare della storia.

L'attuale Costituzione della settima Repubblica sancisce la separazione tra lo Stato e la religione..., infatti all'articolo 8 si legge... 'La Costituzione vieta la discriminazione religiosa e prevede la libertà di religione e di culto compatibili con l'ordine pubblico, la pace sociale e l'unità nazionale. Prevede la separazione tra lo Stato e la religione e vieta i partiti politici a carattere religioso'. Tutto chiaro, come sempre, sulla carta, sia pure essa 'Costituzionale', perché come sappiamo, qui come altrove, il ruolo della religione come 'garante' del sistema non lascia alcun dubbio. L'affermazione del giurista, filosofo e politologo tedesco Carl Schmitt, che i concetti di base dello stato moderno non sono altro che teologia politica, si conferma tutt'ora e sotto varie latitudini. La religione, intesa come 'legame' con il Trascendente e allo stesso tempo insieme di pratiche e comportamenti, è da sempre costitutiva dell'istituzio-

(Continua a pagina 2)

Sommario:

Democrazie divine nel Sahel	1	Laboratorio formativo Diritto Penale e Diritto dell'Immigrazione	7
Mi ricordo eccome di te	2		
Il Monte di Portofino "Baluardo" dei diritti dei bambini	3		
Filarmonica Sestrese e voglia di musica, voglia di ripartenza	4		
Il 2 aprile accendi una luce blu e spegni l'indifferenza sull'Autismo	5		
"Giornata mondiale della consapevolezza dell'Autismo": Eventi a Genova	6	ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it Il giorno di pubblicazione è il giovedì Gli arretrati: http://www.millemani.org/Chiamati.htm	

(Continua da pagina 1)

ne di potere fondante della politica.

In vari Paesi del Sahel, innegabilmente marcati dalla religione islamica, chi governa non potrà prescindere dall'appoggio, esplicito o implicito, della religione e soprattutto dei leaders religiosi. Il connubio tra principi religiosi e gestione concreta del potere, specie dove l'ispirazione ai libri religiosi diventa vincolante, non può non rivelarsi problematico. L'antica lotta tra potere secolare

e potere spirituale che l'Occidente ha conosciuto, sofferto e tentato di risolvere con la 'laicità', in questa parte del mondo non è risolto se non a livello di principi costituzionali ispirati dalla giurisprudenza occidentale. Di fatto si nota una non adeguazione tra lo spirito della Costituzione e la traduzione nel quotidiano politico dello stato. L'autonomia dello stato, le istituzioni e il pensiero politico rispetto ai dettami normativi della religione è puramente teorica. Solo questo spiega la riflessione 'teologico-

politica' del giornalista pubblicata nel settimanale citato.

Vorrebbe dire che Dio, in questa ottica, diventerebbe complice o autore dei mandati 'eterni' di vari presidenti africani e delle dinastie che hanno accaparrato e confiscato il potere per intere generazioni. Significherebbe credere in un Dio che, tramite le regolari elezioni, più o meno di sabbia, prende partito, appoggia, conferma e in definitiva 'governa' un popolo tramite il suo 'eletto! ImPLICherebbe dunque il delit-

to di 'sacrilegio' o permeo di 'insurrezione teologica' contestare il risultato delle elezioni e rivendicare un altro tipo di gestione del potere. Vorrebbe dire, in definitiva, che la democrazia è 'divinizzata' e che ogni tentativo di rettificazione o di riforma della stessa, andrebbe contro la volontà di Dio. De-divinizzare la politica, rispettare la sovranità del popolo e liberare la nostra immagine di Dio è un cammino da seguire.

Mauro Armanino,
Niamey, 28 marzo 2021

MI RICORDO ECCOME DI TE

di Vincenzo Andraous

Se ripenso al giorno in cui ti ho conosciuto è impossibile non ricordare il tuo volto, le tue gambe larghe, le mani in tasca, stavi lì piantato davanti a me e ai tuoi compagni, a ben pensarci un passo avanti a tutti. No, non era casuale. Tra me e me mi sono detto: ecco un'anima inquieta, di quelle che sanno tutto del mondo e di ciò che sta dietro l'angolo, di quelle che non hanno bisogno di nessuno, perché i problemi se li risolvono da se. Mi hai squadato per bene, come a volermi dire: e tu che vuoi, chi

sei, che cerchi da queste parti? Ero lì perché il mio amico don, mi aveva chiamato per svolgere qualche incontro, per rappresentare un testo teatrale, per fare due chiacchiere con la parte più giovane che mi ha attraversato e che soprattutto mai più ritorna. Ascoltavo le tue scorribande, osservavo la tua mimica, mi rammentavi gli errori, le scelte sbagliate, quando anch'io ero inquieto, un'anima ribelle, che non voleva più niente, più nessuno, volevo godermi la vita, così come veniva. La sera c'è stata la rappresentazione teatrale, seguita dall'incontro, le tante domande, i silenzi più rotondi di qualsiasi perfetta comprensione. Ah tu sei Vince? Ma quanti anni hai, da quanto sei ritornato in libertà? Una sequela di interro-

gativi sparati come certezze risapute, conosciute, quasi riducendo tutto a qualcosa di banale. Mi ricordo eccome di te, di me come ero prima di incontrare te. Talmente bene che mi sono sentito in dovere di tacere e ascoltarti, consapevole del rischio dell'impatto in cui andavi incontro, quando quasi gridando mi dicevi che è meglio non fidarsi mai di nessuno perché tutti ti fregano, meglio fai da te e fai per te. Mi veniva su dalla pancia una rabbia da fare paura, perché era una sorta di copia-incolla visto troppe volte, per le persone sbagliate incontrate, per la convinzione che è sempre colpa di qualcun altro, mentre più semplicemente il vero problema sei tu. Tu in attesa del botto, della battaglia, del salto nel buio, tu che scommetti

con la morte, ma lei vince sempre e non lo sai. Non so perché ma quel giorno sono ritornato a casa con l'amaro in bocca, non riuscivo a darmi pace, mi domandavo se tu eri il risultato di una rappresentazione della realtà criminale in quanto tale o dalla spettacolarità del modo in cui essa è rappresentata. Ecco allora l'emulazione, la fascinazione del male, avevo di fronte a me, il maledetto per vocazione, ma anche quello che è convinto che mal che vada, è tutto un gioco alla play station, si resetta e si ritorna da capo. Invece non è stato così. Mi ricordo eccome di te.



VINCENZO
ANDRAOUS
VIA LOMONACO
43
PAVIA
CELL
3483313386

IL MONTE DI PORTOFINO "BALUARDO" DEI DIRITTI DEI BAMBINI | UNICEF ITALIA

Con il cuore pieno di emozione e di soddisfazione, siamo qui a raccontarvi di come il Monte di Portofino è diventato baluardo dei diritti dei bambini e il simbolo di una nuova rinegoziazione dei diritti per le generazioni che verranno.

Per ricordarne la necessità e l'impegno, UNICEF è pronto a bandire un nuovo festival della poesia sulla tematica dei diritti dei bambini, a cadenza annuale.

E la centralità del bambino che viene definitivamente consacrata dalla storia e dalle esigenze di una società alla ricerca di una identità che si è dispersa in mille rivoli dei secoli passati, nelle ideologie fallite, nelle esperienze deluse, negli egoismi camuffati da solidarietà, nel potere delle armi troppo spesso sacralizzato.

La centralità ha inizio da qui. Intanto è stata affrontata a livello mondiale la ricerca di norme comuni a tutti i popoli che richiamassero i diritti dei bambini.

Ciò è avvenuto il 20 novembre del 1989 allorché l'Assemblea delle Nazioni Unite ha approvato il testo della Convenzione internazionale dei diritti dell'infanzia, una Convenzione internazionale con forza di legge a tutti gli effetti.

Sappiamo ormai per esperienza che a livello internazionale, con maggiore frequenza che sul piano nazionale, le leggi sono disattese. Sappiamo tutti della drammatica condizione in cui si trova l'infanzia malgrado legislazioni proliferanti in ogni paese.

In Italia, patria del diritto, possiamo dire che la legislazione a favore

dell'infanzia è certamente all'avanguardia, presentando una certezza di diritto che avrebbe dovuto, già da tempo porre l'infanzia al centro dell'attenzione.

Purtroppo, sappiamo che proprio l'infanzia è un centro da tiro al bersaglio. Per i troppi impressionanti casi che vengono alla luce e che nascondono fatti ancora più gravi.

Per dare vera centralità all'infanzia, occorre che questa sia centrale nelle coscienze dei cittadini. Occorre impostare un discorso pubblico che ricada nel privato, per una reale garanzia, un controllo democratico che apra prospettive nuove: cioè, l'infanzia come valore, come anticipazione reale di un futuro degno di essere vissuto.

L'occasione per un di-

scorso di questa natura è stata offerta dal vertice mondiale dei Capi di Stato e di Governo, del 29/30 settembre 1990 a New York.

Evviva, il Monte di Portofino, tutti li il 27 Maggio 2021 per la ricorrenza della Convenzione!

Comitato
Regionale Liguria
per l'Unicef
Piazza De Ferrari,
6 r Ingresso Metrò
16121 Genova
Tel/Fax
010/532550 cell
342 5549779
www.unicef.it/
liguria
comitato.liguria@u
nicef.it
Comitato Italiano
per l'Unicef -
Fondazione Onlus



FILARMONICA SESTRESE: VOGLIA DI MUSICA, VOGLIA DI RIPARTENZA

Attendavamo con impazienza la data del 27 marzo come riapertura di teatri e luoghi di spettacolo. Così non è stato, il virus non ci sta dando tregua anche se qualche spiraglio si vede all'orizzonte. Il nostro pensiero va alle vittime che adesso non sono più solo anziani ma di tutte le età si evidenziano nei bollet-

tini nazionali e liguri. Non dobbiamo dimenticarci di chi opera nella sanità e nei vari servizi e chi ci permette di andare avanti. Ultimi ma non ultimi un pensiero vada a coloro che hanno difficoltà per il lavoro.

Parlando di Filarmonica devo dire che l'attività

non si è mai fermata come è stato anche durante la Seconda guerra mondiale. Con tutte le precauzioni previste in osservanza delle varie ordinanze abbiamo continuato con caparbietà e passione a tenere viva la fiamma della Filarmonica sapendo che prima o poi potremo riprendere. Dobbiamo dare atto al senso di responsabilità del Consiglio, della Direzione Artistica, degli Insegnanti e soprattutto Allievi e Musicisti che in remoto e in presenza, quando si è potuto, non hanno mai mancato all'appello. Forse tra fine aprile e maggio si potrà pensare a scendere "in piazza". Ci stiamo preparando come musica e come organizzazione. È doveroso ringraziare comunque gli Enti e le Associazioni con cui abbiamo collaborato nei vari progetti culturali e di recupero del patrimonio storico della Filarmonica, in primis il Comune di Genova e il Municipio VI Medio Ponente e la Regione Liguria. Abbiamo messo in campo la nostra solidarietà con due donazioni per il contrasto alla povertà

Concludiamo ricordando una bellissima iniziativa internazionale a cui ha partecipato la nostra Orchestra Giovanile seppur in remoto il "Festival Internacional Orquestas Sinfónicas Infante Juvenil per i 200 anni della città di Guaranda in Ecuador. Due mondi lontani ma vicini grazie alla tecnologia. Questa è la forza della musica e della speranza. A presto.

Buona Pasqua

DAL 1845
FILARMONICA SESTRESE
C. CORRADI - GHIO S.
 Medaglia d'Oro del Comune di Genova
 Targa d'Argento dal Presidente della Repubblica
 Ambasciatrice UNICEF di Buona Volontà

ALCALDÍA DE GUARANDA

GUARANDA 200 AÑOS

Festival Internacional ORQUESTAS SINFÓNICAS Infante Juveniles Guaranda - Ecuador

EL GOBIERNO AUTÓNOMO DESCENTRALIZADO DEL CANTÓN GUARANDA OTORGA EL PRESENTE

Certificado

FILARMÓNICA SESTRESE

POR HABER PARTICIPADO EN EL IV FESTIVAL INTERNACIONAL DE ORQUESTAS SINFÓNICAS INFANTE JUVENILES GUARANDA CIUDAD BICENTENARIA 2020

Realizado en la ciudad de Guaranda del 10 al 14 de Noviembre del 2020.

ALCALDE GUARANDA

ALCALDE GUARANDA

DIRECTOR FESTIVAL INTERNACIONAL DE ORQUESTAS SINFÓNICAS INFANTE JUVENILES GUARANDA

DIRECTOR FILARMÓNICA SESTRESE

MEDARDO CHIMBOLEMA
ALCALDE GADCG GUARANDA

LUIS NARANJO
DIRECTOR FESTIVAL INTERNACIONAL DE ORQUESTAS SINFÓNICAS INFANTE JUVENILES GUARANDA

KLEVER CALLEGOS
DIRECTOR FILARMÓNICA SESTRESE

IL 2 APRILE ACCENDI UNA LUCE BLU E SPEGNI L'INDIFFERENZA SULL'AUTISMO

Nella giornata della consapevolezza sull'autismo Il Cerchio insieme al Comitato Soci Coop Centro Italia per un'azione di sensibilizzazione

Il 2 aprile accendi una luce blu. Venerdì 2 aprile



sarà infatti la giornata mondiale per la consapevolezza sull'autismo e la Cooperativa Il Cerchio sarà al centro commerciale il Ducato a Spoleto per un'azione di sensibilizzazione e raccolta fondi. Grazie alla collaborazione con Coop Centro Italia Comitato dei soci di Spoleto e Valnerina, infatti, venerdì 2 aprile i ragazzi e gli operatori della Cooperativa Il Cerchio vi aspette-

ranno all'ingresso del supermercato di via dei filosofi.

Facendo una donazione sarà possibile contribuire ad arricchire le attività che ogni giorno Il Cerchio mette in campo per gli oltre 30 ragazzi e ragazze che frequentano i centri diurni permettendo così di ampliare la palestra attrezzata per la psicomotricità.

In questo periodo di pandemia le persone affette da disturbi dello spettro autistico hanno sofferto maggiormente il distanziamento, le mascherine e le continue chiusure; per questo motivo è ancora più importante tenere alta l'attenzione su un problema che investe un numero sempre maggiore di persone e che spesso viene sottovalutato.

La Giornata mondiale dell'autismo rappresenta proprio un momento di riflessione e consapevolezza. Il blu, che è il colore scelto dall'ONU per rappresentare questa giornata,

attraverso le lampadine che potranno essere acquistate rappresenterà il simbolo della consapevolezza di questo problema e del disagio che oggi più che mai vivono moltissime persone e famiglie.

Contribuire alla raccolta fondi e a questa campagna di sensibilizzazione sarà possibile facendo una donazione nel punto allestito all'ingresso della Coop di Spoleto, ove i nostri ragazzi vi offriranno una lampadina blu per accendere una luce sull'indifferenza verso questa malattia. Altrimenti sarà possibile comunque contribuire con una donazione seguendo le indicazioni sul sito internet della Cooperativa Il Cerchio alla pagina www.ilcerchio.net/luceblu. Il 2 aprile spegni l'indifferenza e accendi l'inclusione: accendi una luce blu!

Ogni giorno, oltre 30 bambini, adolescenti e giovani adulti con autismo vengono accolti nei Centri Diurni di Spoleto, gestiti da
IL CERCHIO ONLUS



GRAZIE

perché con la tua donazione hai contribuito ad allestire una sala-palestra per la psicomotricità, regalando a questi ragazzi un'opportunità di autonomia, socializzazione e integrazione.

www.ilcerchio.net



IL CERCHIO

Società
Cooperativa
Sociale
Sede

Amministrativa:
Via Flaminia, 3 -
06049 Spoleto
(PG)

Tel.: 0743.221300
- Fax: 0743.46400
www.ilcerchio.net/
cooperativa@ilcerchio.net

“GIORNATA MONDIALE DELLA CONSAPEVOLEZZA DELL'AUTISMO”: EVENTI A GENOVA

Ogni 2 aprile si celebra la Giornata Mondiale per la Consapevolezza dell'Autismo, così come stabilito dall'Organizzazione delle Nazioni Unite nel 2007. In questa giornata tutti i Paesi del mondo sono invitati a ricordare questa importante occasione illuminando di BLU i luoghi simbolo delle loro città per sensibilizzare sulla sindrome dell'autismo e stimolare le ricerche per scoprirne le cause che a tutt'oggi sono ancora sconosciute. Anche Genova in occasione del 2 aprile illuminerà di blu i suoi monumenti simbolo: la Lanterna di Genova e la fontana di De Ferrari. Angsa Liguria - sede regionale dell'Associazione Nazionale Genitori perSone con autismo sarà presente, insieme con gli amici di gruppo asperger, in piazza Matteotti per tutta la giornata del 2 aprile dalle 9.00 alle 18.30, dove si po-

tranno trovare i soci e i volontari dell'Associazione con un gazebo per informazioni e per una raccolta fondi dove si potranno trovare le uova di Pasqua e le ceramiche decorate dai ragazzi con autismo che frequentano il laboratorio di Serino.

ANGSA Liguria Onlus è un'associazione di promozione sociale costituita da genitori di persone con autismo e iscritta al Registro Regionale del Terzo Settore APS-GE-001-2021 (decreto 357 del 26/01/2021). È la sede regionale dell'Associazione Nazionale Genitori perSone con Autismo la più grande associazione italiana che si occupa esclusivamente di autismo, presente sul territorio nazionale da oltre 30 anni e su quello ligure da oltre 20 anni.

Promuove l'educazione specializzata, l'assistenza sanitaria e sociale, la ricerca scientifica, la formazione degli operatori, la tutela dei diritti civili a favore delle persone autistiche e con disturbi pervasivi dello sviluppo in genere affinché sia loro garantito il diritto inalienabile ad una vita libera e tutelata, il più possibile indipendente, nel rispetto della loro dignità e nel principio delle pari opportunità. Angsa Liguria presiede il Coordinamento regionale Autismo Liguria che raggruppa ben otto associazioni che si occupano di autismo presenti in tutte le provincie liguri.

L'AUTISMO L'autismo è una sindrome di natura neurobiologica caratterizzata dalla compromissione dell'interazione sociale e da deficit della comunicazione verbale e non verbale e da disturbi sensoriali che provoca ristrettezza di interessi e comportamenti ripetitivi. Attualmente risultano ancora sconosciute le cause della sindrome e, data la varietà di sintomatologie e la complessità nel darne una defini-

zione clinica unitaria, si parla più correttamente di disturbi dello spettro autistico che comprende tutta una serie di patologie o sindromi che, avendo come denominatore comune tutte od alcune delle suddette caratteristiche comportamentali si differenziano per i diversi gradi di gravità. Le ultime statistiche secondo il CENSIS stimano di una diffusione della sindrome autistica pari all'1%. Secondo l'Istituto Superiore della Sanità e il Ministero della Salute si è registrato un forte aumento poiché nella fascia dai 7 ai 9 anni si parla di un caso ogni 77 bambini (in cui la sindrome incide maggiormente sui maschi che sono 4,4 volte in più rispetto alle femmine).



angsa
Liguria APS
Associazione Nazionale
Genitori perSone con Autismo

LIGURIA APS
ASSOCIAZIONE
NAZIONALE
GENITORI
perSone con
AUTISMO
Via Monticelli
25 r- 16142
Genova
010.6533838-
346 6237315
liguria@angsa.i
t https://
liguria.angsa.it/

LABORATORIO FORMATIVO DIRITTO PENALE E DIRITTO DELL' IMMIGRAZIONE

Webinar 9-16-23-30 aprile 2021 | 7-14 maggio 2021 - ore 14:00 - 15:30

Formazione teorico-applicativa nell'ambito del diritto penale, diritto penitenziario e diritto dell'immigrazione rivolta agli operatori e volontari degli enti del terzo settore operanti nell'area penale. Il laboratorio è finalizzato ad acquisire competenze giuridiche fondamentali nelle materie indicate e a favorire il confronto sui casi e sulle questioni pratiche presentate.

Tra i temi trattati: misure alternative; riabilitazione; procedura di impugnazione dei provvedimenti di diniego del rilascio del permesso di soggiorno; espulsione amministrativa e espulsione come sanzione sostitutiva; modifiche ai decreti sicurezza (Decreto legge n. 130 del 21 ottobre 2020); rinnovo del permesso di soggiorno del detenuto; domanda di cittadinanza.

Docente del corso: Avv. Diego Ghisilieri del Foro di Genova

Ai partecipanti verrà fornito, tramite email, il link di accesso all'aula virtuale, valido per tutti gli incontri. Lo spazio virtuale sulla piattaforma è fornito da Celiyo - Centro di servizi per il volontariato - città metropolitana di Genova.

Il corso è completamente gratuito.

Per iscriversi inviare una email a camilla.toniolo@arcigenova.it

il Biscione
Società Cooperativa Sociale

Otto per mille
CHIESA VALDESE
UNIONE DELLE CHIESE AVVENTISTE E VALDESE

agOrà
cooperativa sociale

Il corso è finanziato dall'Otto per mille della Chiesa Valdese, Unione delle Chiese metodiste e valdesi all'interno del progetto denominato "Sentieri di giustizia e di crescita nella comunità: pensare sentite agire nella legalità"

Indirizzi: Salita Campasso di San Nicola 3/3,
16153 Genova
via XVII Settembre 12, 06049 Spoleto (PG)
Via A. Vespucci 17, 10093 Collegno (TO)
Fossato San Nicola 2, 16136 Genova

Genova:
E-mail: ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it

Spoleto:
Tel. e Fax 0743.43709

Collegno:
333 1138180

- Tra le finalità, come si legge nello statuto, quelle di
- divulgare all'esterno ideali, notizie e quant'altro scaturisca dagli scopi e ideali delle associazioni che vi aderiscono, tramite vari "Media";
 - dare spazio, aiutare e collaborare con tutte le associazioni di volontariato con cui sarà possibile, al fine di promuovere, far conoscere e far avvicinare tutte le realtà di volontariato;
 - dare risalto alle realtà disagiate per sensibilizzare l'opinione pubblica e tentare di adottare provvedimenti utili dal punto di vista umano e sociale;
 - servirsi della collaborazione di persone svantaggiate



[Www.millemani.org](http://www.millemani.org)
[Www.movimentorangers.org](http://www.movimentorangers.org)

Il Nostro Spirito



Se ognuno pensasse a cambiare se stesso, tutto il mondo cambierebbe.
(Bayazid)

“se molti uomini di poco conto, in molti posti di poco conto, facessero cose di poco conto, allora il mondo potrebbe cambiare”.
(Torelli)

Non riteniamoci degli eroi per ciò che facciamo, ma semplicemente persone che accolgono

la vita come un dono e che cercano di impegnarlo per il meglio, per il bene. Se saremo in tanti a compiere questa scelta, il mondo sì che potrebbe cambiare.

D'altro canto, non dobbiamo ritenerci indegni o incapaci perché tutti possiamo, ad ognuno è data la possibilità di rendere migliore la propria vita e, insieme ad altri, di trasformare il mondo.

“Se questi e quelli, perché non io?”

E' l'incitamento di Sant'Agostino a non aspettare che inizi qualche altro. Tocca a te, oggi, cominciare un cerchio di gioia. spesso basta solo una scintilla piccola piccola per far esplodere una carica enorme.

Basta una scintilla di bontà e il mondo comincerà a cambiare.

Nessuno si senta obbligato a diffondere la Parola di Dio, tramite mail. Infatti, chi non si sente pronto a farlo, sappia che prima deve imparare ad accoglierla nel proprio cuore e poi, pian piano troverà il piacere di trasmetterla ad altri. Non inganna mai! Non abbiate paura!

Spalancate le porte a Cristo (Giovanni Paolo II). In internet circolano miliardi di parole spesso vuote, insulse, volgari, offensive ecc. e allora gustiamoci la PAROLA DI DIO! Se qualcuno si vergognerà di me e delle mie parole, il Figlio dell'uomo si vergognerà di lui quando ritornerà nella gloria sua e del Padre e degli angeli santi. (Lc 9, 26)